

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dalla Nigeria a Busto Arsizio: storia, arte e tradizioni della comunità Edo in festa

Orlando Mastrillo · Friday, June 19th, 2026

Una comunità con radici antiche, una forte identità culturale e il desiderio di costruire ponti con il territorio che la ospita. È questo il tema della nuova puntata di **Chi l'avrebbe mai detto?**, il podcast di **Radio Materia** dedicato alla scoperta delle storie di vita del territorio Varesotto.

Ospiti della trasmissione **Bruce Idahosa e Jenny**, rappresentanti di **Edo Union Varese**, associazione che riunisce i membri della comunità Edo presenti in Italia e che opera per preservare tradizioni, lingua e cultura del proprio popolo, favorendo al tempo stesso percorsi di integrazione e dialogo con la società italiana.

Con oltre 150mila persone presenti nel nostro Paese, la comunità Edo rappresenta una delle realtà più numerose della diaspora nigeriana.

Una storia millenaria nel cuore della Nigeria

Nel corso dell'intervista gli ospiti hanno raccontato le origini del popolo Edo, considerato uno dei custodi delle tradizioni più antiche della Nigeria.

La loro storia affonda le radici in un regno che era già organizzato e sviluppato quando i primi esploratori europei raggiunsero l'Africa occidentale. Un patrimonio culturale che si è conservato nel tempo attraverso tradizioni, pratiche religiose, arte e una forte coesione sociale.

Tra gli elementi più conosciuti della cultura Edo ci sono i celebri bronzi del Regno del Benin, opere artistiche oggi conservate nei principali musei internazionali e considerate tra le testimonianze più importanti dell'arte africana.

Il ruolo centrale dell'Oba

Un aspetto fondamentale della cultura Edo è il rispetto per la monarchia tradizionale. L'Oba, il sovrano del Regno del Benin, rappresenta infatti una figura centrale nella vita della comunità. Non è soltanto un'autorità istituzionale, ma il custode delle tradizioni, della storia e dell'identità del popolo Edo.

L'attuale sovrano è Oba Ewuare II, personalità molto rispettata in tutta la Nigeria e conosciuta anche in Italia per aver ricoperto in passato incarichi diplomatici nel nostro Paese. «Per noi il re rappresenta l'unità del popolo e la continuità della nostra cultura» hanno spiegato gli ospiti durante

la trasmissione.

Due giorni di festa a Busto Arsizio

L'associazione Edo Union ha invitato i cittadini a partecipare all'evento culturale in programma il 18 e 19 luglio a Busto Arsizio. La prima giornata sarà dedicata a una camminata culturale nel centro cittadino. La sfilata partirà da via Fratelli d'Italia e attraverserà le principali piazze del centro storico, accompagnata da musica, balli e abiti tradizionali. I partecipanti indosseranno gli abiti tipici della cultura Edo, caratterizzati da colori vivaci e tessuti ricchi di significati simbolici. L'iniziativa vuole essere un'occasione per far conoscere tradizioni e usanze della comunità attraverso un contatto diretto con la cittadinanza.

Musica, danze e cucina tradizionale

Le celebrazioni proseguiranno il 19 luglio al Museo del Tessile con spettacoli, momenti culturali e degustazioni gastronomiche. Tra le specialità che saranno proposte figurano l'Ema, preparazione tradizionale a base di pounded yam, l'Ebeba, riso aromatizzato attraverso la cottura e la conservazione nelle foglie, e diversi piatti accompagnati da ricchi sughi che combinano carne e pesce secondo la tradizione nigeriana. La gastronomia, così come la musica e la danza, viene considerata dagli organizzatori uno strumento fondamentale per favorire la conoscenza reciproca.

Un ponte tra culture

Nel corso della trasmissione è stato sottolineato anche il rapporto positivo instaurato con il Comune di Busto Arsizio, che negli ultimi anni ha sostenuto le iniziative dell'associazione mettendo a disposizione spazi e supporto organizzativo. L'obiettivo di Edo Union è continuare a creare occasioni di incontro tra comunità diverse, mostrando come la valorizzazione delle proprie radici possa diventare uno strumento di dialogo e inclusione. Un messaggio che passa attraverso la cultura, la convivialità e la volontà di condividere con il territorio una storia che attraversa secoli e continenti.

This entry was posted on Friday, June 19th, 2026 at 5:02 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.